

ANALISI

La necessità di un cambio di rotta radicale, nella direzione di un maggior coinvolgimento di ogni risorsa disponibile

# La Cisl ai tempi della crisi e del Jobs Act

In occasione di alcuni recenti appuntamenti destinati agli addetti ai lavori, il segretario generale della Cisl dei Laghi, Gerardo Larghi, ha fornito una fotografia della situazione del Paese in questo particolare momento storico: una fase di piena recessione economica e nella prima deflazione dal dopoguerra; una crisi economica i cui contorni sono ancora drammaticamente ampi e di cui non si vede la fine: "Siamo stati messi in ginocchio dalla concorrenza spietata



affrontare è il rapporto con il governo e il mondo della politica. "La politica ha una vita autonoma mentre il sindacato si regge, per sua natura, sulla presenza di una controparte - osserva Gerardo Larghi - Un sindacato che gioca in difesa facendo rimbalzare risposte sulla stessa traiettoria delle richieste che riceve svisciva il suo ruolo, che seppur concentrato o specializzato su interessi settoriali, deve lavorare in una prospettiva generale e confederale". Larghi concentra la propria riflessione sulle caratteristiche peculiari dell'organizzazione sindacale che rappresenta e avanza anche delle proposte riguardo a futuri mutamenti che devono interessarla: "Il nostro sindacato, la Cisl, ha fatto da tempo la scelta di non essere corporativo. Su questa linea si devono svolgere il nostro lavoro e la nostra elaborazione che però devono essere tali. Per questo non bastano né la convegnistica né il confronto, anche se sempre di grande utilità. Servono proposte, aggiornate e attuali. Ciò presuppone anche un cambiamento di abitudini. Se il sindacato deve agire come un corpo intermedio occorre che esca da una logica che spesso è incentrata sulla tutela spicciola, e organizzare interessi e proposte comuni. Un corpo intermedio che non fa sintesi non è un corpo intermedio. E' un organismo burocratico orientato tutt'al più al più alla soluzione di aspetti tecnico- formali". Larghi incita la Cisl ad un maggiore impegno proprio in risposta ai pregiudizi che proliferano sul sindacato in generale: "Sappiamo che la versione che danno di noi è caricaturale: non dobbiamo solo dircelo ma dimostrare che è tale, e ciò significa essere agenti del cambiamento che vogliamo produrre nel mondo del lavoro e nella sua rappresentanza anzitutto cambiando noi stessi, prima di essere cambiati a forza dal contesto". Alla luce dei recenti cambiamenti, Larghi ha provato, inoltre, a delineare un nuovo profilo di sindacato: "un corpo vitale dove ogni iscritto possa sentirsi valorizzato, un sindacato innovativo che potrà misurarsi con i nuovi bisogni e imporre una discussione con l'economia che riguardi anche i lavoratori, non solo per quell'elemento fondamentale che è l'accesso ad un posto di lavoro, ma anche su come produrre e perché produrre".

## Dal Segretario generale della Cisl dei Laghi, Gerardo Larghi, una fotografia della situazione del Paese in questo particolare periodo storico

- ha affermato Larghi - di quelli che un tempo si chiamavano Paesi Terzi che continuano ad avere crescite di tutto rispetto anche se non più a due cifre come nel decennio precedente, e dalla presenza di economie che per oltre un decennio si sono spostate nella direzione della speculazione finanziaria piuttosto che sulla produzione di beni nei paesi sviluppati". Questo impone, secondo il sindacato, un cambio di rotta radicale nella direzione di un maggior coinvolgimento di tutte le risorse presenti nel Paese. Secondo il segretario generale Larghi, la Cisl si sta muovendo nella giusta direzione visto il momento di congiuntura economica negativa: "La

Cisl Lombarda è in realtà tante Cisl diverse per storia, radicamento, cultura sindacale. Non solo perché divisa in categorie. Questo è un elemento che rende la nostra, un'associazione con grandi potenzialità che però devono trovare una sintesi e un'elaborazione comune. Ce ne stiamo accorgendo nell'accorpamento dei territori, che ha interessato anche le nostre province di Como e Varese". Cambiamento significa anche saper affrontare sorprese e resistenze: "Questa fase - ha detto il segretario - ha messo in fibrillazione l'intera organizzazione ed ha rivelato una serie di notevoli difficoltà nell'esercizio del potere locale". Ciò nonostante Larghi sottolinea la flessibilità con cui la Cisl ha reagito ai recenti cambiamenti: "Siamo orgogliosi della nostra storia che ci ha consentito, spesso, di essere l'avanguardia del movimento sindacale italiano, con l'assunzione di responsabilità e di scelte coraggiose. Abbiamo dimostrato capacità d'innovazione e di essere autenticamente riformisti. Ci serva da lezione per il nostro futuro immediato". Un'altra sfida che il sindacato in generale, e la Cisl in particolare, deve

GERARDO LARGHI

## DAL JOBS ACT UNA SPINTA ALL'ECONOMIA

Larghi: "Jobs Act non rivoluziona il sistema Italia, ma può dare una spinta all'economia"

Abbiamo discusso con il Segretario Generale della Cisl dei Laghi, Gerardo Larghi, del Jobs Act e della posizione della Cisl riguardo la nuova legge sul lavoro.

**Pensa che il Jobs Act possa essere una misura efficace per lo stato attuale del mondo del lavoro?**

"Questa legge non è perfetta e sarà migliorabile con i decreti attuativi. Il Jobs Act non è buono né cattivo. Una componente positiva la vedo nell'apertura di ampi spazi di contrattazione tra sindacalisti e datori di lavoro. Non mi aspetto, però, che rivoluzioni il mercato ed il Sistema Italia, quanto che possa dare una spinta all'economia. Sicuramente per far ripartire il paese ci vorrebbe ben altro".

**A suo avviso, quali sono le idee da cui il paese dovrebbe ripartire?**

"Gli ambiti in cui sarebbero necessari interventi incisivi sono diversi: vorrei che l'energia costasse meno, che le banche fossero più portate a concedere finanziamenti, che ci fosse un maggior sostegno a chi investe sui mercati esteri, che si puntasse su di una forte sburocrazia".

**Come giudica la posizione di chi ha difeso strenuamente l'articolo 18?**

"Non sarà l'articolo 18 a cambiare le cose nel bene o nel male e soprattutto non riguarda la maggioranza dei lavoratori, soprattutto in alcuni settori come il terziario, dove i contratti atipici vanno per la maggiore. L'articolo 18 è un totem ideologico, vecchio e sorpassato e quello che lo riguarda è un dibattito senza senso".

**Qual è la sua opinione sullo sciopero dello scorso 12 dicembre indetto dagli altri due principali sindacati confederali, CGIL e UIL?**

"Anche lo sciopero è uno strumento sindacale vetusto, che difficilmente può produrre risultati nel dibattito sul Jobs Act che, come ho affermato in precedenza, non risolve i problemi dell'economia italiana, ma non ci vedo nemmeno motivi che possano portare a scioperare. Una chiusura espressa in maniera così categorica rischia di incrinare le relazioni con il governo Renzi con cui, per il bene dei lavoratori e di tutti i cittadini, è necessario continuare a contrattare". (l.m.)



## Colf e Badanti



Lo sportello Colf e Badanti del Caf Cisl nasce per fornire alle famiglie tutta l'assistenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, assistenti familiari, baby sitter, governanti. I servizi offerti dal Caf Cisl, dai costi molto vantaggiosi, riguardano ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto del lavoro, garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità, e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico.

Con il Caf Cisl, puoi:

- stipulare il **contratto** a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i **prospetti paga** mensili, calcolare la  **tredicesima** ed elaborare il modello **CUD**
- calcolare i **contributi previdenziali** e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di **ferie, malattia, maternità, infortunio**
- calcolare **TFR e liquidazione**
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle **agevolazioni fiscali** previste per il datore di lavoro
- regolarizzare il rapporto di lavoro per i cittadini **extracomunitari**

Info e Appuntamenti 031.3374015

LETIZIA MARZORATI



LO SPORTELLO, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI SERVIZI CISL, FORNISCE UNA QUALIFICATA ASSISTENZA SULLE SEGUENTI TEMATICHE:

- > Lavoro e aiuto nella ricerca di una nuova occupazione
- > Orientamento professionale e scolastico
- > Servizi legati alla scuola (refezione, borse di studio, doposcuola, ecc.)
- > Sicurezza sociale (assistenza, previdenza e sanità)
- > Tempo libero (attività sportive, ricreative, culturali, vacanze, ecc.)
- > Aiuti e sostegno alle famiglie in difficoltà
- > Servizi alle disabilità (consulenza e orientamento)
- > Assistenza compilazione domande di disoccupazione
- > Consulenza per consumatori (in collaborazione con Adiconsum)



## I nostri SERVIZI di Assistenza

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE -  
 ISTANZE DI RIMBORSO IRPEF e ICI - COLF E ASSISTENTI FAMILIARI -  
 VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRIC-ICLAV-ACCAS  
 - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE 031.337.40.15 OPPURE DAL sito [www.caafcomo.ust.it](http://www.caafcomo.ust.it)

scarica l'applicazione gratuita per iPhone e iPad di CAF CISL COMO